



# Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo

# Bilancio 2016



CLICCA SUL LOGO PER CONSULTARE IL BILANCIO DELLA BANCA

*Cari soci,*

l'anno 2016 è stato un anno importante per la nostra Banca. Come ricorderete, l'Assemblea dei Soci dello scorso 20 novembre, ha dato vita alla Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo; una nuova Banca nata per favorire gli interessi della comunità e per l'economia del territorio, una Banca in grado di soddisfare al meglio le richieste dei propri Soci e della propria Clientela, dalle famiglie alle aziende del territorio. La nuova Banca è al servizio degli oltre 4500 soci, su un territorio presidiato da 13 filiali, con un organico di 89 dipendenti.

La scelta strategica aggregativa dalla banca fonda le sue radici evolutive nella consapevolezza che nell'attuale contesto esterno sia necessaria una dimensione organizzativa minima per sfruttare appieno le potenzialità delle strutture, costituendo di fatto una realtà bancaria che si configuri capace di innovare il suo modello di business sviluppando le professionalità delle risorse e aumentando l'efficienza operativa su processi core per consentire adeguati flussi di autofinanziamento prospettici.

Riteniamo che l'operazione di fusione sia portatrice di sinergie economiche ed organizzative il cui beneficio a regime, in termine di rafforzamento degli assetti organizzativi e di controllo nonché di capacità di presidio del mercato, va a vantaggio della compagine sociale e della comunità territoriale di riferimento. Il 2016 è stato altresì un anno epocale per l'intero Credito Cooperativo italiano che è stato segnato da tre passaggi particolarmente significativi:

- l'approvazione, il 14 febbraio, del decreto legge di riforma delle Banche di Credito Cooperativo;
- l'emanazione, l'8 aprile, della legge di conversione;
- la pubblicazione, il 2 novembre, delle disposizioni attuative della Banca d'Italia, con l'aggiornamento della Circolare n. 285, del 17 dicembre 2013 avvenuto dopo una fase di consultazione conclusasi il 13 settembre.

Con il nuovo quadro di norme le banche di credito cooperativo, per conservare la propria forma giuridica nell'esercizio dell'attività bancaria, sono tenute ad aderire ad un gruppo bancario cooperativo con capogruppo una banca costituita nella forma di società per azioni in possesso di specifici requisiti previsti dalla normativa.

In tale contesto, la nostra Banca è chiamata ad esprimersi in ordine alla capogruppo cui aderire. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha avuto modo di approfondire i contenuti dei progetti formulati dalle due aspiranti capogruppo, Iccrea Banca e Cassa Centrale Banca, esprimendo il proprio gradimento per la seconda.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene l'adesione al Gruppo Cassa Centrale Banca funzionale a perseguire l'obiettivo di costituire un Gruppo Bancario Cooperativo nell'ambito del quale sia garantito il bilanciamento tra le dinamiche di funzionamento proprie dei gruppi bancari e l'autonomia delle BCC aderenti. Nel suo ruolo di capogruppo, Cassa Centrale Banca eserciterà attività di direzione e coordinamento nei confronti delle BCC aderenti attraverso i poteri ad essa assegnati dal contratto di coesione, impegnandosi a salvaguardare i principi di mutualità propri del credito cooperativo, valorizzando la relazione fra merito ed autonomia, nonché a mettere in atto adeguati meccanismi di compensazione e di riequilibrio degli interessi tra le BCC affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo.

Coerentemente con l'obiettivo perseguito dal legislatore della riforma, ossia il rafforzamento del settore del credito cooperativo, il progetto di Cassa Centrale Banca si fonda sulle seguenti linee guida:

- la valorizzazione di un modello alternativo di fare impresa, che tuteli il principio per cui "il centro sono e rimangono le BCC";
- la garanzia di un equilibrio tra i poteri di indirizzo e controllo della capogruppo e l'autonomia delle BCC aderenti;
- la tutela dell'identità storica e culturale delle BCC, nonché del loro ruolo tipico di banche del territorio;
- la promozione della redditività, dell'efficienza e della crescita di tutte le componenti nell'ambito del Gruppo Bancario Cooperativo.

*Il Presidente*  
**Domenico CAPORICCI**

**Sede Legale**

**Rocca Priora**, Via della Rocca, 18  
Telefono 06 940701 - Fax: 06 9471641

**Sede Amministrativa**

**Castel Gandolfo**, Largo Matteotti, 1  
Telefono 06 93 59 00 52 – Fax 06 93 30 393

**Sportelli**

**Albano Laziale**, Via Vascarelle, 7  
Telefono 06 93 06 677 - Fax 06 93 01 21 42

**Ariccia**, Corso Garibaldi, 9  
Telefono 06 93 48 440 - Fax 06 93 33 165

**Castel Gandolfo**, Via Prati, 19  
Telefono 06 93 59 00 52 - Fax 06 93 60 826

**Colonna**, Via Casilina, 19  
Telefono 0694070300 - Fax 06 9438475

**Montecompatri**, Via Alfredo Serranti, 8  
Telefono 06 94070500 - Fax 06 94288074

**Monte Porzio Catone**, Via Frascati, 13-15

Telefono 06 94070400 - Fax 06 9447259

**Monte Porzio Catone**, Via Umberto I, 20

Telefono 06 94340015 - Fax 06 94340674

**Pavona**, Via del Mare 104 A-B

Telefono 06 93 15 052 - Fax 06 93 13 048

**Rocca Priora**, Via della Rocca ang. Via Roma

Telefono 06 94070700 - Fax 06 9471757

**Santa Maria delle Mole (Marino)**, Via Silvio Pellico, 6/8

Telefono 06 93 50 959 - Fax 06 93 50 990

**Santa Palomba**, Via Ardeatina Km 22,400

Telefono 06 71 30 04 13 - Fax 06 71 30 96 21

**San Cesareo**, Via Casilina, Km 30

Telefono 06 94070200 - Fax 06 9587125

**San Cesareo**, Via Maremmana III, 11

Telefono 06 94070600 – fax 06 95590940